

**OGGETTO: MOZIONE PER RICHIEDERE UNO STUDIO DI MOBILITA' E DI FATTIBILITA' PER LA CONNESSIONE SU ROTAIA FRA LA BASSA MODENESE E MODENA ALL'INTERNO DEL SISTEMA METROPOLITANO MODENESE**

COMUNE DI MEDOLLA  
PROTOCOLLO GENERALE  
04 GIU. 2020  
PROT. N. 5488  
Cal. 2 Di 3 Fasc. ....

COMUNE DI MEDOLLA  
DATA D'ARRIVO  
04 GIU. 2020  
UFF. PROTOCOLLO

**IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI MEDOLLA**

**richiamato**

- il Trasporto Pubblico Locale e il suo buon funzionamento è componente fondamentale per uno sviluppo del territorio sostenibile sia da un punto di vista ambientale sia da un punto di vista della vivibilità;
- il Trasporto Pubblico Locale è inoltre un'articolazione fondamentale nella pianificazione futura e come tale necessita di un continuo e costante ripensamento al fine di saper cogliere i mutamenti e sapersi adattare agli stessi per caratterizzare lo sviluppo urbano del futuro;
- la qualità dell'aria della Pianura Padana, per cause antropiche e geografiche, presenta forti criticità che interessano tutte le regioni più economicamente avanzate dal paese (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte) e tutti i loro comuni (tra cui Modena) e che il TPL è una delle componenti che possono contribuire concretamente al miglioramento di questa situazione;
- che i Comuni dell'UCMAN hanno aderito al "Patto dei Sindaci", recentemente rinnovato a Bruxelles come "Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima" che prevede per i comuni firmatari l'impegno di ridurre del 40% le emissioni di CO2 al 2030, rispetto al precedente "meno 20%", nell'ambito della definizione di un piano per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- che nel PRIT 2025 è prevista la riduzione dei tratti in congestione della rete stradale regionale del 50% ed individua uno scenario di previsione al 2030 con aumento del +50% del trasporto passeggeri su ferro;
- che lo stesso PRIT 2025 prevede, a seguito di una specifica proposta presentata dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, l'inserimento per la prima volta dell'obiettivo della connessione su rotaia dalla Bassa Modenese al capoluogo Modena;
- che lo stesso Documento programmatico di mandato del Presidente e della Giunta dell'Unione dei Comuni prevede la realizzazione di questo obiettivo, il collegamento su rotaia per connettere il nostro territorio al capoluogo provinciale con la logica di 'sistema metropolitano modenese';

**sottolineato come**

- il collegamento nord-sud, anche su strada, della nostra provincia sia sicuramente una delle criticità infrastrutturali del nostro territorio e quindi il potenziamento del trasporto pubblico su rotaia, con una nuova infrastruttura dedicata, costituisca una necessità indilazionabile per corrispondere ai bisogni di mobilità dei cittadini, oltre agli obiettivi programmatori di contenimento del traffico;
- il nostro sistema territoriale esprima il secondo Distretto biomedicale al mondo, primo in Europa, che ha prospettive di ulteriore crescita ed è quindi indilazionabile garantire un sistema di mobilità pubblica dei lavoratori verso il nostro Distretto come una delle precondizioni necessarie per accompagnarne la crescita;
- il tracciato e la soluzione tecnica di connessione su rotaia fra la Bassa Modenese e la città di Modena sono aspetti che possono essere sciolti solo da un puntuale Studio di fattibilità che dovrà

soppesarne tutti i profili di sostenibilità nonché ineludibilmente dialogare con le soluzioni tecnologiche che si individueranno rispetto allo sviluppo del complessivo 'Sistema metropolitano modenese';

#### **richiamato**

- il documento redatto da aMo in previsione dei PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile): 'Il PUMS e il sistema metropolitano modenese';
- il 'Patto per lo sviluppo dell'Area Nord' coordinato dall'Unione dei Comuni e sottoscritto nel marzo 2019 da tutti i comuni dell'Unione, dalla Regione e da tutte le parti sociali del territorio, Patto che pone l'accento sul tema della mobilità e prefigura tra gli obiettivi un "Piano per la mobilità sostenibile dell'Area Nord" che rafforzi "l'interazione con la progettazione relativa al 'Sistema Metropolitano Modenese' e al 'Servizio Metropolitano Bolognese', nonché "l'integrazione tra trasporto privato e trasporto pubblico nelle sue forme diverse, anche con lo scopo di incentivare la riduzione del risorse del trasporto privato", con il coinvolgimento della Regione, di aMo, di Tper e di ANAS;

#### **impegna il Sindaco**

- ad agire, di concerto con la Giunta dell'Unione, perché si addivenga nel corso di questo 2020 alla committenza di uno '*Studio di mobilità e fattibilità*' avete per oggetto e finalità la connessione su rotaia fra la Bassa Modenese e Modena - Sistema metropolitano modenese, studio che dovrà sceglierne i nodi relativi, tracciato e tecnologia, individuando quale, in termini di analisi costi-benefici, ne supporti la fattibilità, la sostenibilità economico-finanziaria, nonché ne amplifichi l'utenza servibile, l'accessibilità e la migliore integrazione al costruendo 'Sistema metropolitano modenese';
- ad agire, di concerto con la Giunta dell'Unione, presso la Regione e il Governo per preparare il terreno verso il reperimento delle relative risorse;
- ad accompagnare e rafforzare la coerenza del perseguimento di questo obiettivo infrastrutturale strategico con la valutazione, in sede di Giunta dell'Unione, dell'opportunità di dotare, come prefigurato dal 'Patto per lo sviluppo dell'Area Nord', anche la nostra Unione di un *Piano della mobilità sostenibile dell'Area Nord* che abbracci tutti i temi inerenti la mobilità: il trasporto pubblico su gomma, le ciclabilità, la mobilità condivisa, le strade, gli spazi pubblici, con al centro, appunto, anche la previsione del nuovo asse di trasporto pubblico su rotaia.

Il Capogruppo lista "VIVIMEDOLLA"

Raisi Orville

